

SCUOLA TICINESE 9

periodico mensile della sezione pedagogica

anno I (serie III) settembre 1972

SOMMARIO

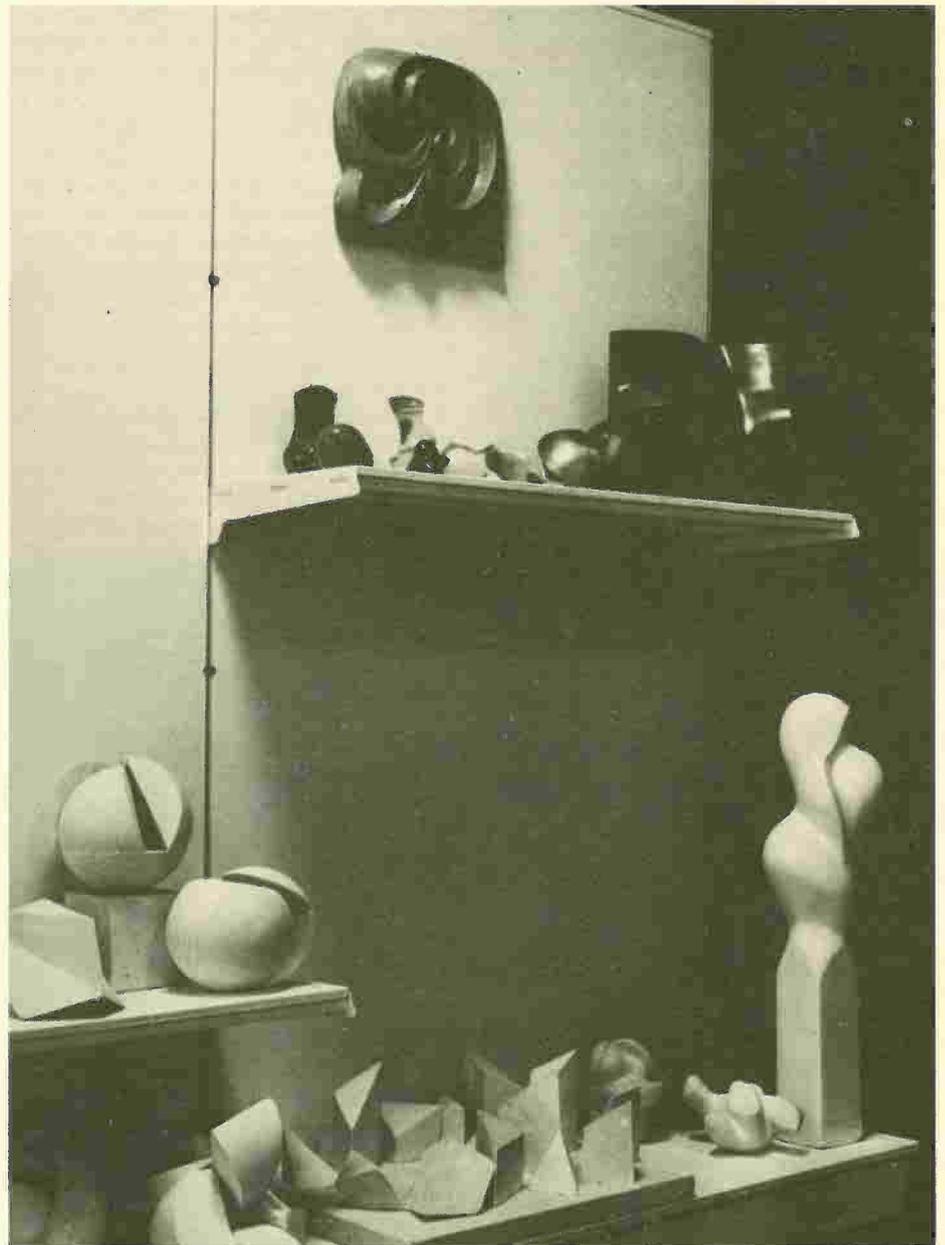
Il corso di studi per formare maestri di disegno — Crisi dell'autoritarismo e nuove forme autoritative — Note sulla scuola elementare — Problemi di casa nostra: il punto sull'autostrada ticinese — Comunicati, informazioni e cronaca — Bibliografia per la storia svizzera e ticinese — Segnalazioni.

Il corso di studi per formare maestri di disegno

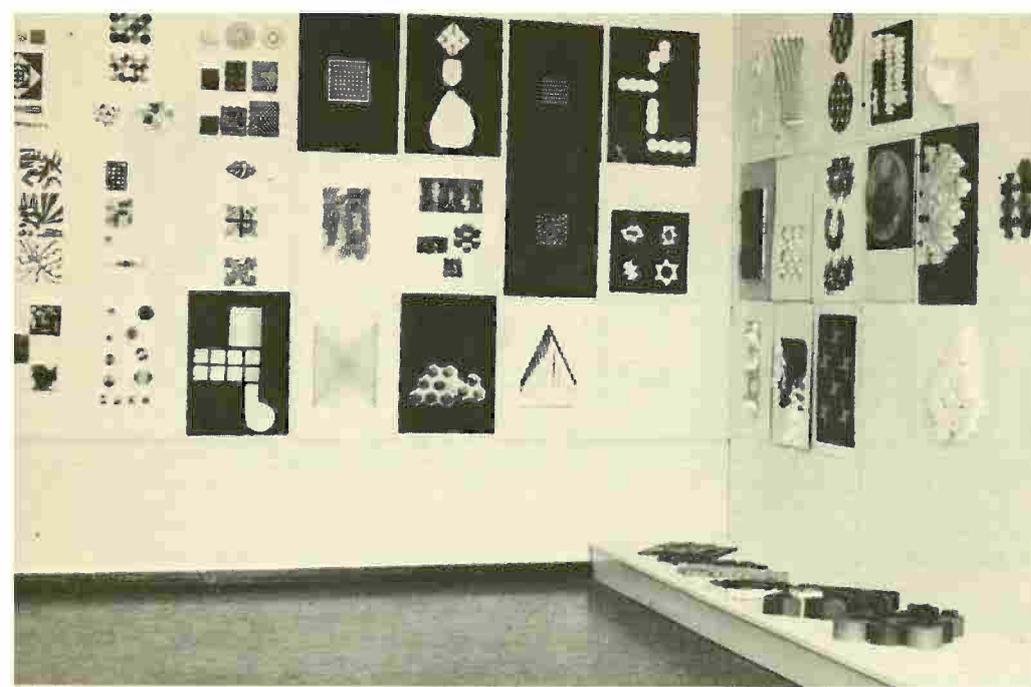
L'evoluzione in senso democratico di tutto il sistema scolastico pone non solo problemi logistici (costruzioni di nuove scuole), di personale (formazione di nuovi e sempre più numerosi docenti), di aggiornamento permanente del corpo insegnante (preparazione più agguerrita dello stesso), ma anche la necessità di provvedere a compiti che in passato la scuola non assumeva.

Basti pensare a quanto il Cantone ha fatto, recentemente, nell'ambito della ginnastica correttiva — rivolta a prevenire o a curare difetti di portamento — istituendo anche un corso della durata di due anni per la formazione dei docenti, corso affidato in gran parte a medici e a specialisti vari.

Il Dipartimento della pubblica educazione dopo aver ultimamente migliorato i corsi, ormai diventati triennali, per la preparazione degli insegnanti di scuola maggiore (con studi, nei primi due anni, di carattere universitario e metodologico-didattici nell'ultimo anno), si trova ora nella situazione di do-



CSIA, Lugano - Lavori di ricerche sulla forma a tre dimensioni.



CSIA, Lugano - Lavori di ricerche di strutture

ver procedere rapidamente nella progettazione e nell'impostazione di un nuovo Istituto superiore atto a formare docenti qualificati per la prevista scuola media e di dover procedere ancor più rapidamente per la preparazione di docenti speciali non solo per tale scuola ma anche per l'attuale scuola maggiore.

Accertata la carenza di docenti di disegno e in particolare di lavoro manuale, a disposizione delle scuole maggiori e dei ginnasi e in previsione delle richieste future (scuola media), il Dipartimento ha così deciso di istituire immediatamente — sia pure in via transitoria — un «Corso unico speciale», della durata di tre anni, per la formazione degli insegnanti di disegno, attività artistiche e lavoro manuale per la scuola maggiore.

Una commissione speciale, incaricata di studiare l'impostazione di una scuola ticinese per docenti di educazione artistica, aveva concluso nel corrente anno il suo lavoro proponendo un corso di formazione e un programma da svolgere in tre anni presso il Centro scolastico per le industrie artistiche di Lugano (CSIA), corso aperto ai candidati-maestri dopo la frequenza del III anno di Scuola magistrale.

Il Dipartimento, pur convinto che la preparazione magistrale costituisca la premessa più valida per la specializzazione nell'insegnamento del disegno e del lavoro manuale, non ha ritenuto di poter aderire subito a tale proposta, sia perché essa implicherebbe una brusca interruzione degli studi magistrali che trovano il loro coronamento solo nel IV anno (gli allievi passerebbero a un'altra scuola troncando gli studi in quella precedente), sia per non togliere alla scuola elementare i maestri di cui quest'ultima ha sempre bisogno, nonostante il continuo au-

mento dei giovani che conseguono la patente.

Tenendo presenti iniziative analoghe di altri Cantoni (per esempio Ginevra, Neuchâtel, Zurigo, e anche per quanto riguarda la formazione accelerata, come maestri di scuola obbligatoria, di giovani provenienti dal mondo del lavoro), il Dipartimento ha così optato per l'istituzione di un corso unico, della durata di tre anni e per dodici partecipanti come massimo, presso il CSIA, stabilendo come requisiti per l'ammissione la licenza conseguita in tale scuola nelle sezioni architettura interna, arti decorative, creazione stoffe, grafica.

Si tratterà quindi di un corso — diversamente da quello organizzato per la ginnastica correttiva — aperto a giovani che non hanno compiuto studi magistrali o liceali, perciò nuovo da questo punto di vista, corso che potrà costituire un punto di riferimento e comunque un'esperienza del massimo interesse per possibili sviluppi futuri di iniziative analoghe.

Per lo stesso costante aumento della popolazione scolastica e l'evolvere dei sistemi di formazione dei docenti, ci si pone sempre più il problema di preparare questi ultimi anche all'infuori dei canali tradizionali, di valorizzare cioè, seguendo vie nuove, le intelligenze, capacità e attitudini umane disponibili, ovunque esse si trovino.

E' ciò che in pratica si è fatto e si fa in parecchi paesi e che si sta tentando per la prima volta anche da noi con un corso unico per la formazione di insegnanti di disegno e lavoro manuale. A licenziati del CSIA, preparati specialmente sul piano della creazione artistica, si è infatti offerta la possibilità di diventare insegnanti di materie speciali frequentando presso la stessa

scuola che li ha licenziati un ciclo di studi di tre anni, organizzato appositamente per essi.

Questo ciclo comprenderà corsi di **cultura generale** (lingua e letteratura italiana, matematica, storia della civiltà, dell'arte, delle concezioni estetiche, ecc.), di **cultura professionale** (pedagogia, psicologia generale e specifica, metodologia e didattica), varie **attività tecniche** (di disegno, di laboratorio, anche di carattere creativo e didattico).

Parecchie ore settimanali saranno inoltre dedicate alla **pratica professionale**, consistente nell'assistenza a lezioni presso le scuole maggiori e nella pratica dell'insegnamento — retribuita — sempre in tali scuole.

Si tratterà quindi di un vero e proprio tirocinio, assistito e seguito dai docenti delle discipline professionali e delle materie tecniche che avranno così un'ulteriore possibilità di coordinare meglio il loro lavoro ai fini di una preparazione unitaria degli allievi.

Alla fine del triennio questi ultimi dovranno sostenere un esame di licenza — e discutere tra l'altro un lavoro personale di contenuto professionale — attraverso cui saranno abilitati all'insegnamento di disegno, attività artistiche e lavoro manuale presso la scuola maggiore.

Per tutte le motivazioni e le ragioni suesposte, ci sembra che l'iniziativa presa sia basata su premesse valide e tali da offrire le dovute garanzie per una conclusione positiva del «corso unico speciale» qui sommariamente presentato; è questo il nostro augurio.

CSIA, Lugano - Lavori manuali

